

CS 4/2016

Presentato il progetto “Leishmania Center” primo in Italia ad accogliere e curare i cani randagi affetti da *Leishmaniosi*.

19 Aprile

Nei locali del canile “La Fattoria di Tobia” - San Cesareo (RM), è stato ufficialmente presentato alla stampa il Progetto “LEISHMANIA CENTER”, primo in Italia nato per accogliere e curare i cani randagi affetti da leishmaniosi. La LEISHMANIOSI è una malattia infettiva nominata da molti, conosciuta da pochi. Inizialmente endemica del centro-sud Italia è da qualche anno diffusa anche al nord.

Grande è la sofferenza e la mortificazione degli animali randagi e reclusi che convivono con questa malattia, che diventa spietata se non curata in tempo e nella maniera adeguata. Troppi i pregiudizi verso una patologia che, se curata in tempo e in modo adeguato e personalizzato, consente all'animale di vivere a lungo e bene. *“Abbiamo molto apprezzato l'interesse e l'impegno profuso per una corretta gestione sanitaria della leishmaniosi nei cani randagi custoditi in canile – dichiara la Dott.ssa Gladia Macrì, Responsabile della Direzione Operativa di sierologia dell'Istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana – l'Istituto, impegnato nelle attività di sorveglianza e controllo sanitario, ha ritenuto opportuno sostenere l'iniziativa offrendo il suo contributo in materia di diagnostica di laboratorio per la leishmaniosi, grave patologia trasmessa al cane e all'uomo dalla puntura di un insetto, il flebotomo. ”*